



Febbraio 2014

Nuovo criterio di rivalutazione delle pensioni per il periodo 2014-2016. La legge di stabilità ha sostituito questo criterio con un altro, a cui ha dato validità di un triennio. In base a tale nuovo criterio, la rivalutazione si applica, per ogni singolo beneficiario, in funzione dell'importo complessivo delle pensioni (dipendenti, autonomi, ecc.), a un tasso unico individuato dalla classe a cui appartiene la pensione (o la somma di più pensioni): a) al 100% sulle pensioni di importo fino a tre volte il trattamento minimo Inps; b) al 95% sulle pensioni d'importo superiori a tre volte e fino a quattro volte il minimo Inps; c) al 75% sulle pensioni superiori a quattro e fino a cinque volte il minimo Inps; al 50% da cinque a sei volte il minimo Inps; e) al 40% superiori a sei volte il minimo Inps, ma senza rivalutare la quota di pensione d'importo superiore a sei volte il minimo Inps (anno 2014); f) al 45% sulle pensioni di importo superiori a sei volte il minimo Inps (2015 e 2016). Gli assegni famigliari sono evidenziati come segue:

TABELLA 1 - per la cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni famigliari (ai lavoratori autonomi) o delle quote di maggiorazione di pensione (ai pensionati delle Gestioni speciali per i lavoratori autonomi)

DAL 1° GENNAIO 2014

Da applicare alla generalità dei soggetti interessati, con esclusione di quelli indicati nelle successive tabelle 2, 3 e 4.

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati (*)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni famigliari o quote di maggiorazione di pensione
1 persona (**)	- euro 9.195,12	-
2 persone	- euro 15.258,26	- euro 18.273,39
3 persone	- euro 19.619,25	- euro 23.492,24
4 persone	- euro 23.430,26	- euro 28.059,11
5 persone	- euro 27.244,50	- euro 32.626,01
6 persone	- euro 30.876,72	- euro 36.976,71
7 o più persone	- euro 34.508,27	- euro 41.326,68

(*) Per l'applicazione della presente tabella si considerano equiparati ai figli: gli adottivi, gli affiliati, i naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, i nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, i minori affidati dagli Organi competenti a norma di legge (sono, quindi, esclusi i fratelli, le sorelle ed i nipoti).

Si considerano equiparati ai genitori: gli adottanti, gli affilianti, il patrigno e la matrigna, nonchè le persone alle quali l'interessato fu affidato come esposto (sono, quindi, esclusi i nonni ed i bisnonni).

(**) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenne di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.

TABELLA 2 - per la cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni famigliari (ai lavoratori autonomi) o delle quote di maggiorazione di pensione (ai pensionati delle Gestioni speciali per i lavoratori autonomi)

DAL 1° GENNAIO 2014

Da applicare ai soggetti cui si corrispondono gli assegni famigliari o le quote di maggiorazione di pensione per i figli ed equiparati (*) minori e che siano nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, abbandonato/a, celibe o nubile.

Nucleo famigliare	Reddito famigliare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati (*) (+10 per cento)	Reddito famigliare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni famigliari o quote di maggiorazione di pensione (+ 10 per cento)
1 persona (**)	- euro 10.114,63	-
2 persone	- euro 16.784,09	- euro 20.100,73
3 persone	- euro 21.581,18	- euro 25.841,46
4 persone	- euro 25.773,29	- euro 30.865,02
5 persone	- euro 29.968,95	- euro 35.888,61
6 persone	- euro 33.964,39	- euro 40.674,38
7 o più persone	- euro 37.959,10	- euro 45.459,35

TABELLA 3 - per la cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni famigliari (ai lavoratori autonomi) o delle quote di maggiorazione di pensione (ai pensionati delle gestioni speciali per lavoratori autonomi)

DAL 1° GENNAIO 2014

Da applicare ai soggetti nel cui nucleo famigliare siano comprese persone, per le quali possono attribuirsi i trattamenti di famiglia, dichiarate totalmente inabili.

Nucleo famigliare	Reddito famigliare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati(*) (+50 per cento)	Reddito famigliare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni famigliari o quote di maggiorazione di pensione (+ 50 per cento)
1 persona (**)	- euro 13.792,68	-
2 persone	- euro 22.887,39	- euro 27.410,09
3 persone	- euro 29.428,88	- euro 35.238,36
4 persone	- euro 35.145,39	- euro 42.088,67
5 persone	- euro 40.866,75	- euro 48.939,02
6 persone	- euro 46.315,08	- euro 55.465,07
7 o più persone	- euro 51.762,41	- euro 61.990,02

TABELLA 4 - per la cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni famigliari (ai lavoratori autonomi) o delle quote di maggiorazione di pensione (ai pensionati delle Gestioni speciali per i lavoratori autonomi)

DAL 1°GENNAIO 2014

Da applicare ai soggetti cui si corrispondono gli assegni famigliari o le quote di maggiorazione per i figli ed equiparati (*) minori e che siano nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, abbandonato/a, celibe o nubile, nonchè nel cui nucleo familiare siano comprese persone, per le quali possono attribuirsi i trattamenti di famiglia, dichiarate totalmente inabili.

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati(*) (+ 60 per cento)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni famigliari o quote di maggiorazione di pensione (+ 60 per cento)
1 persona (**)	- euro 14.712,19	-
2 persone	- euro 24.413,22	- euro 29.237,42
3 persone	- euro 31.390,80	- euro 37.587,58
4 persone	- euro 37.488,42	- euro 44.894,58
5 persone	- euro 43.591,20	- euro 52.201,62
6 persone	- euro 49.402,75	- euro 59.162,74
7 o più persone	- euro 55.213,23	- euro 66.122,69

730/2014- una delle novità più interessanti, rappresentata quest'anno, è la possibilità che, senza sostituto d'imposta, si possa fare il conguaglio, anche con risultato finale a debito. Sono interessati i contribuenti che nel 2013 hanno percepito redditi di lavoro dipendente, redditi di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. In questo caso il modello 730 deve essere presentato a un CAF-dipendenti o a un professionista abilitato, barrando la casella "730 dipendenti senza sostituto" nel riquadro "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio".

Tra le novità, l'innalzamento delle detrazioni per i figli a carico e il bonus mobili per chi ha effettuato lavori di ristrutturazione. Sono state confermate per tutto il 2013: la detrazione nella misura del 50% sulle spese di ristrutturazione edilizia e quella per gli interventi finalizzati al risparmio energetico, quest'ultima elevata al 65% per le spese sostenute dal 6 giugno al 31 dicembre 2013.

Detrazioni più alte per i figli a carico - gli sconti d'imposta previsti per i figli a carico aumentano. La detrazione per ciascun figlio di età pari o superiore a tre anni passa, da 800 a 950 euro e da 900 a 1.220 Euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni. Inoltre, è elevato da 220 a 400 Euro l'importo aggiuntivo della detrazione per ogni figlio disabile.

Mobili e grandi elettrodomestici - fruiscono della detrazione per le spese relative a interventi di recupero del patrimonio edilizio, con una detrazione d'imposta del 50%, e ulteriori spese sostenute dal 6 giugno 2013 per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A+, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. La detrazione, che spetta su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro, viene ripartita in 10 rate di pari importo da chi presta l'assistenza fiscale.

Colf & Badanti - è fatto obbligo ai datori di lavoro domestici la consegna del Prospetto Paga del mese precedente, Mercoledì, 05 febbraio 2014

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanvitoalgiambellino.com, alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito www.acli.it

Gerardo Ferrara